UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Ambientale

2526-1-F7503Q006

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è fornire una conoscenza di base dei principi, delle fonti, degli strumenti, dei soggetti e dei procedimenti del Diritto ambientale alla luce tanto della disciplina internazionale ed europea, quanto della disciplina nazionale.

In sintesi, il Corso intende trasmettere agli studenti la conoscenza dei principali istituti del Diritto ambientale che consenta loro di percepire e comprendere il ruolo della regolazione giuridica nella protezione (presente e futura) del bene-ambiente. A ciò si aggiunge l'ulteriore finalità di suscitare l'attenzione e l'interesse per le tematiche della tutela ambientale, dimostrando l'importanza dello strumentario giuridico – anche di quello attivabile dalla società civile, di cui gli studenti sono componenti – per il perseguimento di questi risultati, oltre che stimolare il pensiero critico nell'individuazione dei problemi e nell'elaborazione delle soluzioni a loro risposta.

Contenuti sintetici

Il Corso prenderà l'avvio dalla ricostruzione del 'percorso storico' compiuto dal bene-ambiente per l'acquisizione della sua rilevanza giuridica a livello internazionale, europeo e nazionale.
Si introdurranno, così, gli attori del Diritto ambientale – pubblici e privati – per poi prendere in considerazione i principali istituti giuridici di carattere generale operanti a presidio del bene-ambiente.
L'obiettivo della parte generale, dunque, è fornire agli studenti una risposta alle 5 W del Diritto ambientale: 1) Che cosa si intende per Diritto ambientale e per ambiente nel diritto?; 2) Quando è nato e si è sviluppato il Diritto ambientale?; 3) Dove – ossia a che livelli ordinamentali – si è sviluppato il Diritto ambientale?; 4) Chi sono gli attori principali del Diritto ambientale?; 5) Perché il Diritto ambientale – ossia qual è il suo fine e, conseguentemente, quali sono gli strumenti che ne consentono il perseguimento?
Conclusa la parte generale, si approfondiranno i temi specifici lungo cui si articola il ramo del diritto oggetto di insegnamento, verificando le modalità di protezione delle differenti matrici ambientali (acqua, aria, suolo, spazio extra-atmosferico, etc.) e approfondendo gli istituti volti a mitigare l'impatto delle attività umane sull'ambiente.

Programma esteso

Argomenti della parte generale

1. Introduzione al Corso e informazioni generali; Le origini del diritto ambientale;
2. Il Diritto internazionale dell’ambiente;
3. Il Diritto europeo dell’ambiente;
4. L’ambiente nella Costituzione e nelle altre fonti nazionali;
5. I soggetti del Diritto ambientale e il principio di sussidiarietà;
6. 'Enviromental activism' e ruolo delle associazioni ambientaliste;
7. I procedimenti amministrativi e i provvedimenti amministrativi;
8. La VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale);
9. Danno ambientale e bonifiche dei siti contaminati;
10. Beni comuni e sviluppo sostenibile;
11. Gli strumenti di valutazione economica dell'ambiente;
12. La tutela della biodiversità;
13. Il diritto penale dell'ambiente;
14. Test.

Argomenti della parte speciale

1. Energia e ambiente;
2. Economia circolare;
3. Responsabilità sociale di impresa;
4. Land Grabbing;
5. Inquinamento elettromagnetico;
6. La gestione dei rifiuti;
7. Alimentazione e ambiente;
8. Aria e Clima;
9. Migranti climatici.

Prerequisiti

Conoscenze di carattere generale nelle discipline giuridiche.
Nello specifico, si suggerisce una minima cognizione dei seguenti argomenti: 1) organizzazione dello Stato e tripartizione dei poteri; 2) rapporti tra Stato nazionale e ordinamento europeo; 3) ruolo delle regioni all’interno dell’ordinamento giuridico italiano; 4) nozione di pubblica amministrazione e suo ruolo nell’ordinamento giuridico italiano; 5) fonti del diritto nazionale (Costituzione, leggi, atti aventi forza di legge, regolamenti), regionale (leggi, statuti e regolamenti) ed europeo (regolamenti e direttive, su tutti); 6) atti amministrativi.

Questi argomenti possono essere ripassati attraverso la lettura di un manuale di diritto pubblico, ad esempio uno tra i seguenti:

- T. GROPPI e A. SIMONCINI, *Introduzione allo studio del diritto pubblico e delle sue fonti*, Giappichelli, Torino, 2023 o ed. più aggiornata;
- R. BIN e G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2024 o ed. più aggiornata;
- A. BARBERA, C. FUSARO e C. CARUSO, *Corso di diritto pubblico*, il Mulino, Bologna, 2024 o ed. più aggiornata.

Metodi didattici

- La prima parte del Corso si svolgerà tramite didattica erogativa (tutte le lezioni saranno tenute in presenza), 5 CFU.

- La seconda parte del Corso si svolgerà tramite didattica interattiva in presenza, segnatamente tramite suddivisione in gruppi degli studenti per l’esposizione (assistita dal docente e basata sui materiali previamente assegnati) dei singoli argomenti della parte speciale 1 CFU.

Il Corso si terrà in lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale sugli argomenti oggetto del programma, svolto attraverso un colloquio con il candidato finalizzato a verificare la conoscenza e la padronanza degli argomenti affrontati a lezione (o appresi tramite lo studio del manuale).

Sarà prevista la possibilità di svolgere una prova scritta intermedia e di ricevere un’ulteriore valutazione sulla base dell’esposizione, in gruppo, di uno degli argomenti della parte speciale.
Il test intermedio, composto da domande chiuse (vero e falso e risposta multipla) e due domande aperte, sarà volto alla verifica della conoscenza della parte generale del programma, affrontata prima dello svolgimento del test.
La valutazione del lavoro di gruppo, distinta per ogni studente, riguarderà le capacità di comprensione, approfondimento ed esposizione dell'argomento di parte speciale scelto.

Il superamento del test intermedio e l'esposizione in classe sono considerati sufficienti per il superamento dell'esame finale. Lo studente/la studentessa potrà decidere di svolgere solo il test intermedio, che varrà 1/2 del voto finale, e all'esame orale verrà richiesto di rispondere a domande relative alla sola parte speciale del programma.
Lo studente/la studentessa potrà decidere di svolgere solo il lavoro di gruppo e, anche in questo caso, il voto dell'esposizione varrà 1/2 e all'esame orale verrà richiesto di rispondere a domande relative alla sola parte generale del programma.
Per lo studente/la studentessa che non avrà svolto né il test intermedio, né il lavoro di gruppo, l'esame orale finale riguarderà l'intero programma comprensivo della parte generale e della parte speciale.

Testi di riferimento

G. ROSSI, *Diritto dell’ambiente*, Torino, Giappichelli, ultima edizione disponibile.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SCONFIGGERE LA FAME | SALUTE E BENESSERE | ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E

PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SOTT'ACQUA | VITA SULLA TERRA